



# Relazione sulla Performance

**2018**

**DELLA GIUNTA  
REGIONALE DELLA  
CAMPANIA**

## Sommario

<b>Premessa: La presentazione della Relazione sulla Performance</b> .....	3
<b>SEZIONE I</b> .....	5
<b>1. Analisi del contesto di riferimento</b> .....	5
<i>1.1 Il contesto esterno</i> .....	5
<i>1.2 L'Amministrazione</i> .....	7
<i>1.3 Le risorse finanziarie</i> .....	11
<b>2. Il ciclo di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa</b> .....	15
<i>2.1 Gli indirizzi strategici per il triennio 2018-2020</i> .....	15
<i>2.2 Il Piano della Performance 2018-2020</i> .....	16
<i>2.3 La revisione del Piano della Performance a seguito del monitoraggio intermedio</i> .....	18
<b>3. Il processo di consuntivazione per l'annualità 2018</b> .....	21
<b>4. I principali risultati raggiunti</b> .....	25
<b>5. I risultati di Performance Organizzativa conseguiti</b> .....	32
<b>6. Criticità e prospettive di sviluppo</b> .....	67
<b>SEZIONE II</b> .....	69
<i>Allegato 1 – Report Strutture di Primo Livello</i> .....	69
<i>Allegato 2 – Report Strutture di Secondo Livello</i> .....	69

## **Premessa: La presentazione della Relazione sulla Performance**

La presente Relazione sulla Performance, redatta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. ed in conformità a quanto previsto dall'art. 13 dell'*Aggiornamento 2018 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania (SMiVaP)*, approvato con DGR n. 73/2018, illustra i risultati di performance organizzativa raggiunti dalla Regione Campania, come da obiettivi strategici ed operativi previsti dal Piano della Performance 2018-2020 approvato con DGR n. 235/2018 e successiva rettifica ex DGR n. 319/2018 ed aggiornato, in sede di monitoraggio, con DGR n. 868/2018.

Le finalità della Relazione sono:

- rendicontare ai cittadini e a tutti gli stakeholders sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, nel pieno rispetto della normativa nazionale in materia e del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- monitorare e controllare strategicamente l'attività svolta;
- analizzare le dinamiche interne di funzionamento dell'Amministrazione.

La Relazione è stata redatta tenendo altresì conto delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica del novembre 2018 e rappresenta, con riferimento al ciclo della performance 2018, l'atto conclusivo di un percorso avviato con l'Aggiornamento dello SMiVaP e l'elaborazione del Piano della performance 2018-2020.

Ai sensi dell'art. 13 del Sistema citato, la Relazione sulla performance fornisce tra l'altro:

- a. per ogni Struttura di Primo Livello (Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Missione, Uffici di Staff dotati di autonomia) un indice sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici;
- b. per ogni Struttura di Secondo Livello (Unità Operative Dirigenziali e Uffici di Staff incardinati presso le Direzioni Generali, gli Uffici Speciali, le Strutture di Missione e gli Uffici di Staff dotati di autonomia) un indice sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi.

A tal fine, ciascuno degli uffici di cui sopra ha presentato all'Ufficio competente dettagliata relazione esplicativa dei dati di cui alle lettere a) e b) corredata dalle informazioni previste dallo SMiVaP.

La Relazione pone quindi in evidenza gli andamenti gestionali riferiti all'anno precedente, illustrando a consuntivo i risultati conseguiti a livello organizzativo rispetto agli obiettivi assegnati. Il riferimento al quadro complessivo dell'annualità conclusa permette, altresì, di individuare eventuali scostamenti e

le cause che hanno impedito il pieno raggiungimento di alcuni obiettivi in modo da programmare eventuali interventi correttivi.

Va, inoltre, evidenziato che il Piano della Performance 2018-2020 e il presente documento sono, rispettivamente, il secondo Piano e la seconda Relazione approvati dalla Giunta regionale. Pur scontando alcuni limiti gestionali dovuti alla mancanza di un sistema informativo di supporto, la Relazione prosegue il percorso avviato nel 2017 e alla luce della precedente esperienza e delle ulteriori competenze acquisite, anche attraverso specifici corsi di formazione riservati a tutti gli attori protagonisti del Ciclo della Performance, rappresenta un sensibile miglioramento rispetto al passato nonché un ulteriore passo in avanti sulla strada di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il documento è suddiviso in due sezioni:

1. la prima sezione contiene: l'analisi del contesto esterno, i principali dati di contesto interno, riferiti all'assetto organizzativo e alle risorse umane e finanziarie dell'Ente, una descrizione sintetica degli indirizzi strategici, del Piano della Performance 2018-2020 e del relativo monitoraggio, della configurazione della performance organizzativa nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, la descrizione del processo di consuntivazione dei dati, i principali risultati raggiunti e i risultati di performance organizzativa conseguiti e, infine, le criticità e le prospettive di sviluppo.
2. la seconda sezione (Allegati) contiene:
  - i Report per singola Struttura di Primo Livello contenenti i dati sugli Obiettivi strategici annuali di pertinenza (descrizione obiettivo, indicatori, target, etc.), sui dati consuntivi e sul relativo grado di raggiungimento, corredati dalle Relazioni riepilogative che argomentano e dettagliano i risultati della performance organizzativa della Struttura;
  - i Report per singola Struttura di Secondo Livello contenenti i dati sugli Obiettivi operativi di pertinenza (descrizione obiettivo, azioni, indicatori, target, etc.), sui dati consuntivi e sul relativo grado di raggiungimento, corredati dalle Relazioni riepilogative che argomentano e dettagliano i risultati di performance organizzativa della Struttura.

## SEZIONE I

### 1. Analisi del contesto di riferimento

#### *1.1 Il contesto esterno*

---

Ai fini di una maggiore comprensione dell'analisi del ciclo della performance 2018, appare utile riportare una sintetica valutazione del contesto esterno di riferimento, nel quale si attuano le politiche regionali.

#### *L'economia del Mezzogiorno*

Il Rapporto SVIMEZ 2018 certifica che il Mezzogiorno prosegue la sua lenta ripresa anche se il contesto generale non offre particolari certezze. Nel 2017 il Pil è cresciuto dell'1,4%, risultato da considerarsi ampiamente soddisfacente rispetto al +0,8% del 2016 e, soprattutto, quasi in linea rispetto al Centro – Nord, dove il dato si è attestato a un +1,5%. Tuttavia, dopo anni di recessione, il PIL in valore assoluto resta ancora ampiamente al di sotto dei valori precedenti alla crisi del 2007 (- 10%) e permane un forte divario rispetto all'Europa e al resto del Paese.

La tenuta del Mezzogiorno risulta determinata da diversi fattori. In primo luogo un aumento del 9,8% delle esportazioni, dato estremamente positivo considerando che il resto del Paese fa registrare un +7,1% e che dimostra la capacità delle imprese meridionali, sopravvissute alla crisi, di poter competere attivamente sul mercato internazionale. Ulteriori segnali positivi giungono dal settore manifatturiero (+5,8%) e, sia pure in misura minore, dalle costruzioni (+1,7%). Va, altresì, segnalato il trend positivo del turismo che, grazie anche al permanere di fattori di crisi geopolitica nell'area del Mediterraneo, ha dirottato parte del flusso verso il Sud d'Italia dove l'aumento del valore aggiunto nei servizi turistici e dei trasporti ha fatto registrare un incremento del 3,4% a fronte del 2,7% del resto del Paese. Il numero di viaggiatori stranieri nel Mezzogiorno è cresciuto del 7,5% nel 2017, rispetto al 6% medio in Italia, con un aumento della spesa turistica del 18,7%, molto superiore di quello medio italiano (7,7%).

Altri due fattori assumono particolare rilievo nel quadro complessivo del rilancio del Mezzogiorno: l'aumento degli investimenti e, sia pure in misura minore, quello dei consumi. I primi, giovandosi del miglioramento del clima di fiducia degli imprenditori e delle favorevoli condizioni sul mercato del credito, unito alle aspettative positive sulla domanda internazionale nel 2017, sono cresciuti del 3,9%, incremento lievemente superiore a quello del Centro-Nord che si è attestato al 3,7%. Se ne sono giovati tutti i settori, in particolare quello edilizio e dell'industria. Seppure in maniera meno rilevante i consumi interni nel 2017 sono cresciuti nel Mezzogiorno dello 0,8%, mantenendo sostanzialmente lo stesso moderato ritmo di crescita dell'anno precedente (0,9%). Una ripresa ancora troppo debole, del

tutto insufficiente a colmare il crollo della crisi, e che allarga la forbice con il Centro-Nord, dove l'aumento registrato è stato ben maggiore (1,3%).

Rispetto ai segnali positivi riscontrati negli altri settori, il mercato del lavoro alterna luci ed ombre. Nel 2017 è proseguita la crescita dell'occupazione in tutte le aree del Paese: nel Mezzogiorno aumenta di 71 mila unità (+1,2%) mentre nel Centro-Nord di 194 mila (+1,2%). Con questo risultato il Centro – Nord ha recuperato completamente i livelli occupazionali precedenti alla crisi mentre il Sud resta di circa 310mila occupati al di sotto del livello del 2008. Un ulteriore aspetto di criticità è rappresentato dal fatto che nel corso del 2017 l'incremento dell'occupazione meridionale è dovuto quasi esclusivamente alla crescita dei contratti a termine (+61 mila, pari al +7,5%) mentre risultano sostanzialmente stazionari i contratti a tempo indeterminato (+0,2%).

### ***L'economia della Campania***

Il Rapporto SVIMEZ 2018 evidenzia che il Pil campano nel 2017 è cresciuto dell'1,8%, confermando il trend positivo degli ultimi tre anni. Le migliori performance sono state riscontrate nel settore delle costruzioni (+16,5% nel periodo 2015-2017) e nell'industria (+8,9% nel triennio). Nel medesimo periodo di riferimento i servizi, trainati dal turismo, fanno registrare una crescita più modesta del 3,7% mentre l'agricoltura, in controtendenza, accusa una flessione pari a -1,3%. L'andamento del 2017 è stato particolarmente positivo per l'occupazione che cresce del 2,3%.

Il Rapporto Bankitalia sulle economie regionali, pubblicato nel novembre 2018, fornisce dati più recenti e afferma che “nella prima parte del 2018 l'espansione dell'attività economica in Campania ha mostrato segni di attenuazione, sebbene non in tutti i comparti”. Nella prima parte dell'anno è proseguita l'espansione dei livelli di attività nel comparto industriale soprattutto per quelle aziende sostenute dalla domanda estera. Infatti nel primo semestre le esportazioni campane sono cresciute del 4,2 per cento (3,7 in Italia), un ritmo analogo a quello dell'intero 2017 ma più elevato della prima metà dell'anno precedente. In ulteriore espansione il settore del turismo internazionale dove sono cresciuti sia gli arrivi che le presenze di visitatori stranieri (rispettivamente +8,5% e 5,8%) anche se non è parallelamente aumentata la spesa relativa. Positivi anche i dati relativi al traffico portuale e aeroportuale: trainato dalla ripresa del settore crocieristico il traffico passeggeri è risultato in crescita sia nel porto di Napoli (+1,7%) che in quello di Salerno (+11,5%); un vero exploit l'aumento del numero dei viaggiatori transitati nell'aeroporto di Napoli, cresciuto di circa il 20%, sia nella componente estera che in quella interna. Nei primi cinque mesi è aumentato anche il numero di visitatori nei musei campani (2,1 per cento, seconda regione dopo il Lazio) e i relativi introiti (13,9).

Rispetto ai segnali positivi rilevati, risulta in controtendenza il dato sull'occupazione che, secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nella media del primo semestre 2018 ha rallentato in misura marcata: solo un +0,4% rispetto al +3,2% dello stesso periodo del 2017. La decelerazione, si legge nel rapporto di Banca d'Italia, è ascrivibile principalmente al comparto manifatturiero che ha registrato una lieve contrazione nel semestre dopo la marcata espansione dello stesso semestre del 2017. Nei servizi e nel comparto primario i livelli occupazionali sono rimasti sostanzialmente invariati a fronte di una espansione nelle costruzioni, in cui il numero di occupati è ancora ampiamente inferiore ai livelli pre-crisi. L'occupazione è calata tra i lavoratori autonomi (-1,1%) mentre è lievemente aumentata tra i dipendenti (+0,9%). Le assunzioni nette a tempo indeterminato sono invece aumentate del 6,6%. Il tasso di disoccupazione è lievemente calato (al 21% dal 21,5% di un anno fa) riflettendo in parte l'aumento degli occupati ma soprattutto il calo di quelli che cercano lavoro.

## *1.2 L'Amministrazione*

---

L'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale, alla data del 31/12/2018, come da Delibera di GR n. 706 del 30/10/2018, risulta strutturato in 270 unità organizzative così articolate:

- n.17 Uffici di Direzione Generale;
- n. 1 Segreteria di Giunta;
- n. 1 Autorità di Audit;
- n. 1 Datore di Lavoro;
- n. 7 Uffici Speciali;
- n. 1 Ufficio di Staff "Raccordo con le Autorità di gestione dei fondi europei e responsabile del piano di rafforzamento amministrativo";
- n. 76 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art.37 del Regolamento (Uffici di diretta Collaborazione del Presidente);
- n. 154 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;
- n. 12 Uffici di livello dirigenziale per strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali.

Di seguito l'organigramma della Giunta Regionale (come da Delibera di GR n. 813 del 4/12/2018):

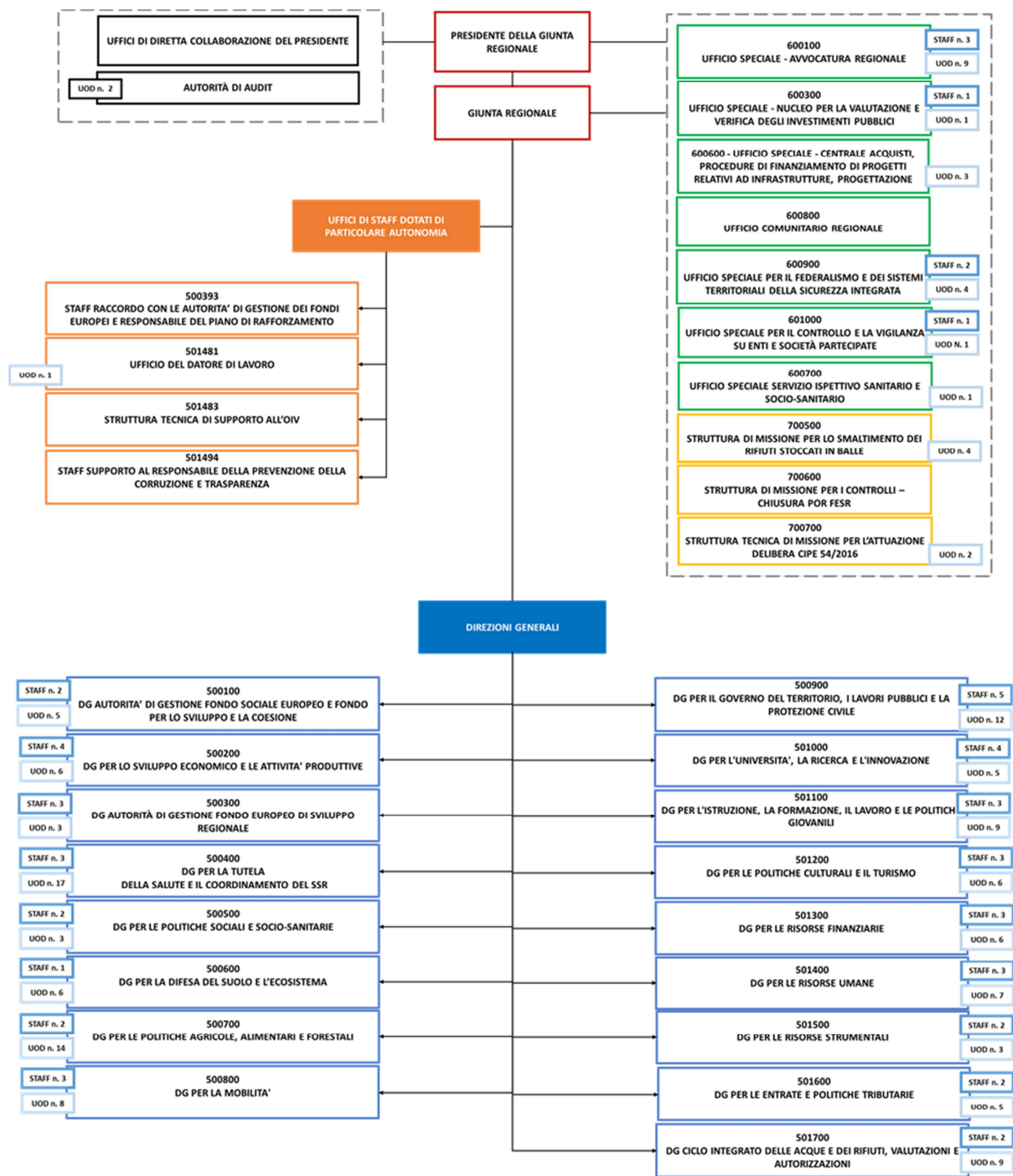


Figura 1 - Organigramma Giunta Regionale al 31/12/2018

Di seguito una sintesi al 31/12/2018 dei dipendenti regionali incardinati presso le 31 Strutture di primo livello interessate dalla performance organizzativa. Per ciascuna SPL viene indicato il numero complessivo dei dipendenti distinti in dirigenza e comparto.





Figura 2 - Personale delle Direzioni Generali

Il totale dei dipendenti incardinati presso le Direzioni Generali è di n. 4236.

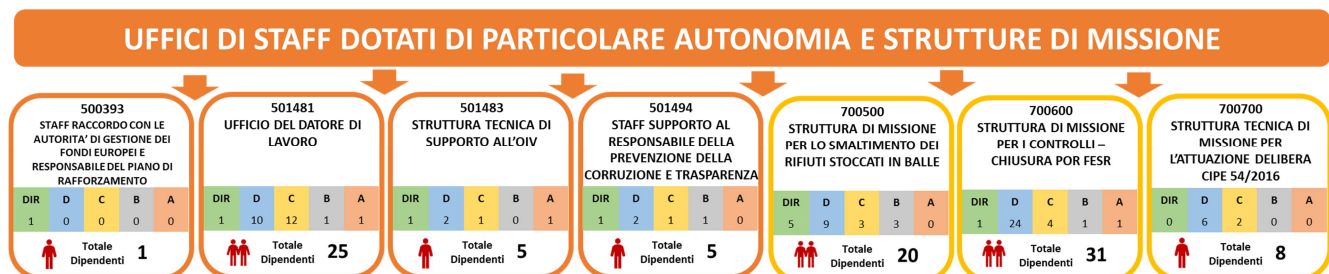


Figura 3 - Personale degli Uffici di -Staff dotati di particolare autonomia e delle Strutture di missione

Il totale dei dipendenti incardinati presso gli Uffici di Staff dotati di particolare autonomia configurati come SPL è di n. 36.

Il totale dei dipendenti incardinati presso le Strutture di missione è di n. 59.

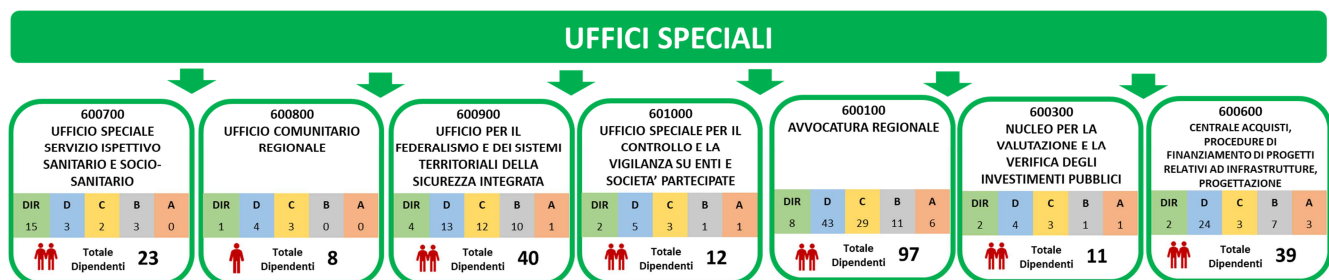


Figura 4 - Personale degli Uffici Speciali

Il totale dei dipendenti incardinati presso gli Uffici speciali è di n. 230.

Di seguito il totale dei dipendenti regionali incardinati presso le SPL suddivisi per sesso e categoria:

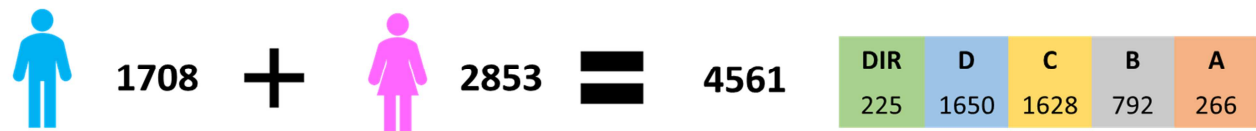


Figura 5 – Totale dipendenti regionali incardinati presso le SPL per sesso e categoria

### 1.3 Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative all'annualità 2018 sono state individuate nel Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania, approvato con legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017. Di seguito si riporta la Rappresentazione grafica del Bilancio di Previsione relativo all'annualità 2018.

Titolo	Competenza 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.128.580,10 €
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	280.317.459,27 €
Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.643.815.761,56 €
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.155.510.638,58 €
2-Trasferimenti correnti	1.032.067.779,21 €
3-Entrate extratributarie	615.886.741,94 €
4-Entrate in conto capitale	2.055.673.226,82 €
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.020.000,00 €
6-Accensione prestiti	-
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00 €
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	4.846.640.000,00 €
<b>Totale Titoli</b>	<b>28.632.060.187,48 €</b>

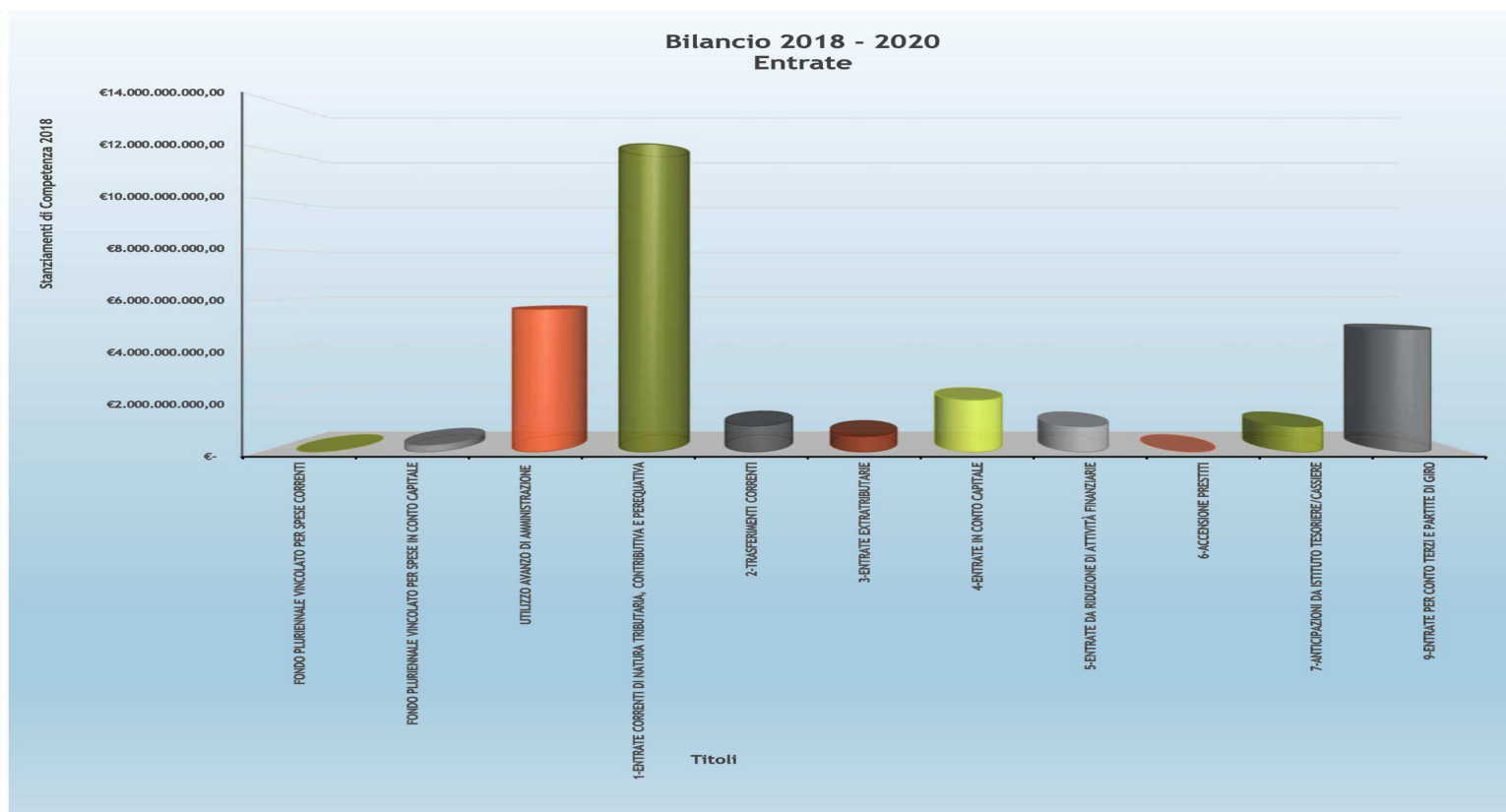


Figura 6 – Entrate/Competenza 2018

Titolo	Cassa 2018
<i>Fondo di Cassa all'1/1/2018</i>	600.000.000,00 €
<i>1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	13.711.539.569,41 €
<i>2-Trasferimenti correnti</i>	1.857.517.157,70 €
<i>3-Entrate extratributarie</i>	1.267.311.597,17 €
<i>4-Entrate in conto capitale</i>	6.270.411.466,64 €
<i>5-Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.000.020.000,00 €
<i>6-Accensione prestiti</i>	- €
<i>7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000.000,00 €
<i>9-Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.935.697.375,58 €
<b>Totale Titoli</b>	<b>30.642.497.166,50 €</b>

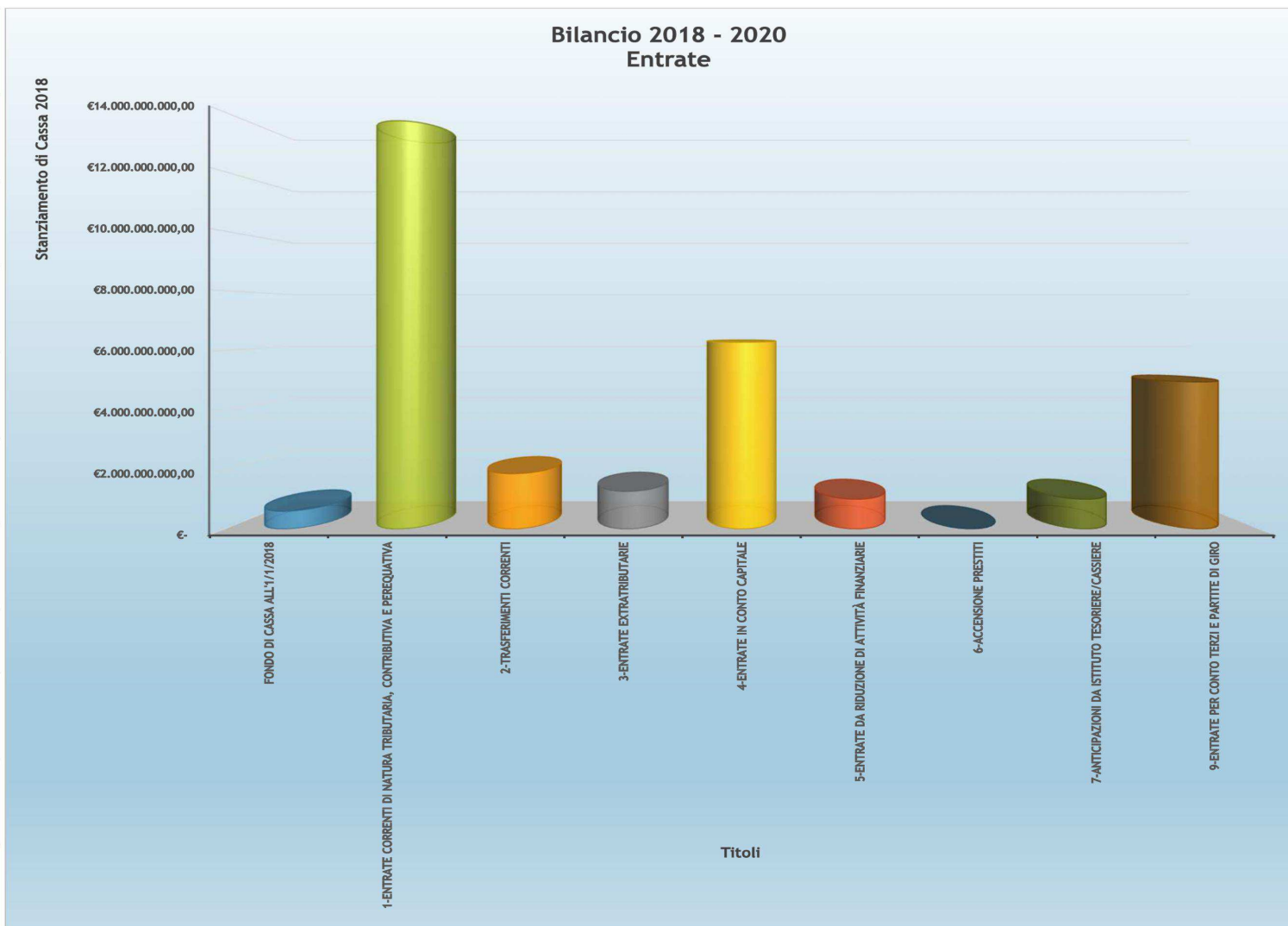


Figura 7 – Entrate/Cassa 2018

Missione	Competenza 2018
Disavanzo diAmministrazione	363.318.902,69 €
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.558.537.885,45 €
2-Giustizia	- €
3-Ordine pubblico e sicurezza	12.581.958,49 €
4-Istruzione e diritto allo studio	85.516.620,97 €
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	112.856.475,85 €
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	83.785.911,24 €
7-Turismo	26.455.709,36 €
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	102.196.691,95 €
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.258.192.080,22 €
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1.194.791.596,40 €
11-Soccorso civile	125.299.096,43 €
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	173.717.250,54 €
13-Tutela della salute	10.835.947.957,73 €
14-Sviluppo economico e competitività	131.425.569,20 €
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	177.462.533,11 €
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	106.850.336,35 €
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	805.475,95 €
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	215.684.576,37 €
19-Relazioni internazionali	6.462.533,86 €
20-Fondi e accantonamenti	3.310.138.665,89 €
50-Debito pubblico	2.902.392.359,43 €
60-Anticipazioni finanziarie	1.001.000.000,00 €
99-Servizi per conto terzi	4.846.640.000,00 €
<b>Totale Missioni</b>	<b>28.632.060.187,48 €</b>

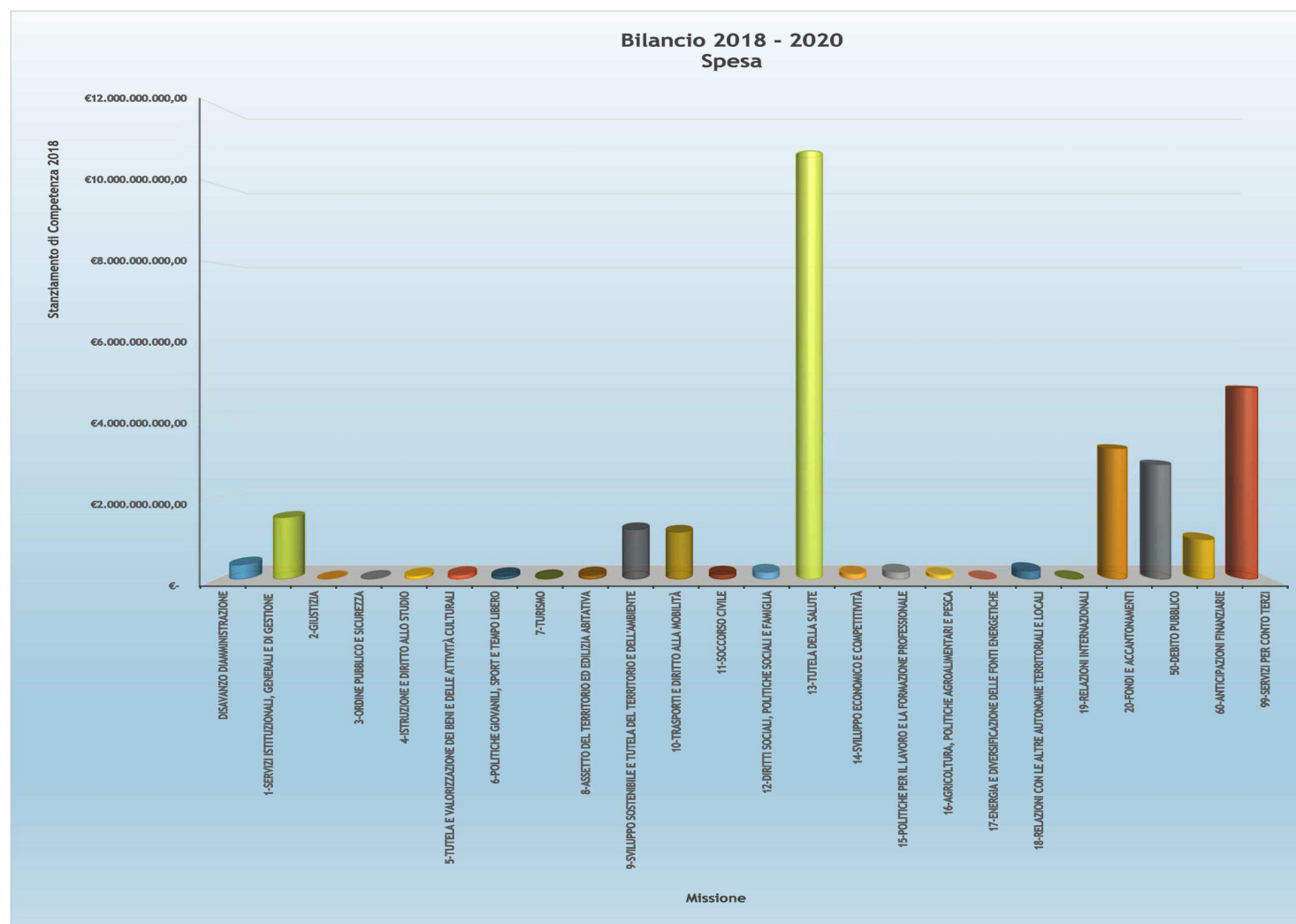


Figura 8 – Spesa/Competenza 2018

Missione	Cassa 2018
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.275.359.131,92 €
2-Giustizia	- €
3-Ordine pubblico e sicurezza	26.506.528,72 €
4-Istruzione e diritto allo studio	226.058.723,73 €
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	221.393.622,10 €
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.210.448,04 €
7-Turismo	86.668.500,23 €
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	599.405.601,37 €
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.097.847.909,04 €
10-Trasporti e diritto alla mobilità	2.554.966.860,49 €
11-Soccorso civile	234.253.058,73 €
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	248.166.087,92 €
13-Tutela della salute	12.742.290.290,09 €
14-Sviluppo economico e competitività	297.978.171,85 €
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	336.706.285,00 €
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	206.704.577,28 €
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.455.369,15 €
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	141.777.929,08 €
19-Relazioni internazionali	8.027.825,81 €
20-Fondi e accantonamenti	1.706.293.328,87 €
50-Debito pubblico	344.125.797,83 €
60-Anticipazioni finanziarie	1.001.000.000,00 €
99-Servizi per conto terzi	5.158.301.119,25 €
<b>Totale Missioni</b>	<b>30.642.497.166,50 €</b>

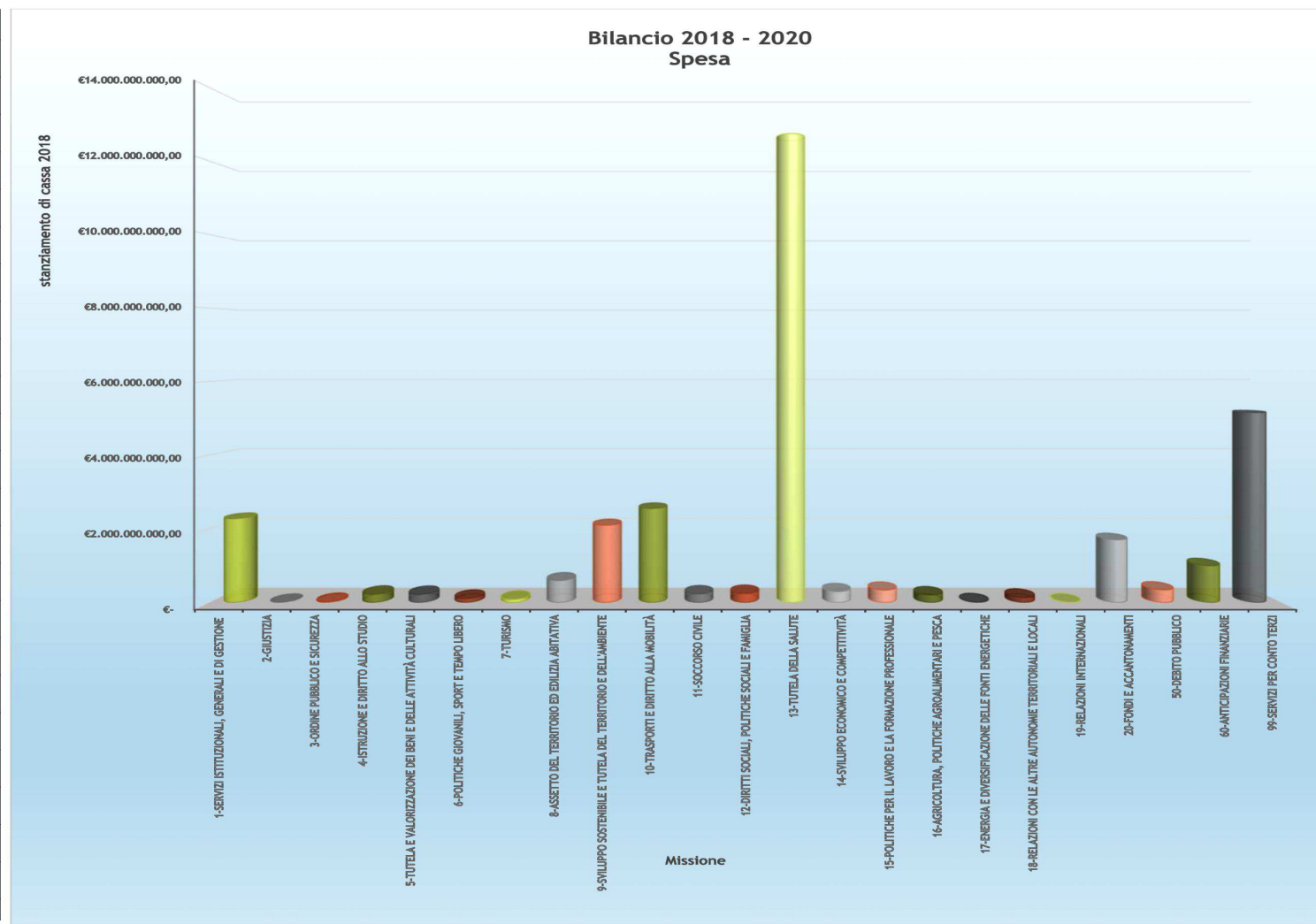


Figura 9 – Spesa/Cassa 2018



## 2. Il ciclo di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa

### 2.1 Gli indirizzi strategici per il triennio 2018-2020

---

A gennaio 2018, in coerenza con la disciplina normativa in materia e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria, il Presidente della Giunta Regionale ha emanato gli indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2018-2020, dei quali tenere conto in sede di redazione del Piano della Performance, al fine di assicurare che l'intera attività amministrativa si svolga in un contesto unitario e armonico, idoneo ad assicurare la riconducibilità di tutti gli assetti gestionali al quadro programmatico generale, economico e finanziario dell'Ente.

Con tale atto sono stati pertanto individuati gli indirizzi che hanno assunto, per il triennio considerato, una valenza strategica prioritaria, rispetto ai quali formulare obiettivi coerenti, che ne garantissero la trasversalità e l'omogeneità e che definissero le misure più efficaci per la loro concreta realizzazione.

Nello specifico, con riferimento alla programmazione strategica regionale per il triennio 2018-2020, nei predetti indirizzi sono stati richiamati gli obiettivi strategici e le conseguenti linee di azione proposti dalle strutture regionali in sede di DEFR 2018-2020, con le eventuali modifiche rese necessarie a fronte di successive variazioni normative e di contesto.

Tali obiettivi strategici sono stati aggregati nei seguenti quattro contesti:

- **Politiche relative al miglioramento dell'assetto istituzionale e della governance**, contenente gli obiettivi strategici in materia di SIAR, Risorse finanziarie, Risorse umane, Risorse strumentali, Centrale acquisti, Enti e società partecipate, Datore di lavoro, Avvocatura, Ufficio comunitario regionale, Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici, Fondi Europei, FSC, Struttura di missione per i controlli, Audit.
- **Salute e condizioni sociali**, contenente gli obiettivi strategici in materia di Politiche sociali, Pari opportunità, Sanità, Sicurezza.
- **Politiche relative alla tutela dell'ambiente, del territorio e del paesaggio**, contenente gli obiettivi strategici in materia di Governo del Territorio, Trasporti, Lavori pubblici e protezione civile, Ambiente, Federalismo, Grandi progetti.
- **Politiche relative allo sviluppo economico ed alla competitività**, contenente gli obiettivi strategici in materia di Turismo, Agenda digitale, Ricerca Scientifica, Start up ed innovazione, Internazionalizzazione. Diritto allo studio, Attività produttive, Fondi europei, Grandi progetti, Cultura, Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche giovanili, Agricoltura, Autonomie locali.

## 2.2 Il Piano della Performance 2018-2020

---

Nell'ambito del Ciclo di Gestione della Performance, il Piano costituisce lo strumento con il quale la Giunta Regionale orienta le azioni delle strutture organizzative e del personale verso il perseguimento degli indirizzi strategici indicati dall'Organo politico.

In tal senso il Piano contempla gli obiettivi strategici e operativi di performance, cioè quegli obiettivi che concorrono alla misurazione della performance organizzativa e incidono sulla valutazione individuale del personale.

Sul piano della **struttura logica degli obiettivi** che costituiscono il Piano, si evidenzia, in primo luogo, la relazione diretta tra gli Obiettivi strategici e le Strutture di primo livello (SPL) che ne assumono la responsabilità e, analogamente, tra gli Obiettivi operativi e le Strutture di secondo livello (SSL). Si è favorito, pertanto, lo sviluppo di un albero della performance in cui per ciascun obiettivo sia immediatamente individuabile la struttura organizzativa che ne assume la diretta responsabilità di raggiungimento.

Sul versante dei contenuti, dalla lettura del Piano risulta evidente una volontà, da parte dell'Amministrazione, di **accelerazione** su alcune questioni che necessitano di un'attenzione particolare.

Sulla base di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il Piano della Performance è infatti il documento che declina gli indirizzi strategici in obiettivi strategici ed operativi e stabilisce gli obiettivi, gli indicatori e i target per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, secondo un'articolazione che deve essere coerente con i contenuti, gli strumenti e il ciclo della programmazione regionale e di bilancio e contemplare in particolare gli obiettivi strategici individuati nel DEFR.

A monte del processo di elaborazione del Piano, il Sistema colloca, quindi, gli indirizzi strategici che il Presidente della Giunta Regionale emana annualmente, individuando le strutture regionali che concorrono a ciascun indirizzo. Gli Indirizzi strategici, in quanto rappresentativi delle priorità espresse dall'organo politico, hanno pertanto rappresentato il primo elemento di riferimento nell'articolazione del *cascading* degli obiettivi.

Come riportato nel paragrafo 2.1, a gennaio 2018 il Presidente della Giunta regionale ha emanato gli *Indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2018-2020*, dei quali si è tenuto conto in sede di individuazione degli obiettivi annuali strategici e operativi e dei relativi indicatori e target delle articolazioni della Giunta Regionale, sottolineando, tra l'altro, che il processo di definizione di tutti gli



obiettivi è affidato alla responsabilità politica degli Assessori di riferimento e alla responsabilità operativa e gestionale della dirigenza.

L'approvazione del Piano ha rappresentato quindi l'esito della coniugazione tra l'Organo politico e la dirigenza di vertice.

Le Strutture di Primo Livello sono quindi state chiamate all'individuazione degli obiettivi strategici in coerenza con gli indirizzi strategici e con il DEFR 2018-2020, assicurando altresì il processo di individuazione degli obiettivi operativi di competenza delle Strutture di Secondo Livello, sentite queste ultime, e curando che detti obiettivi avessero coerenza con gli obiettivi strategici.

Il processo di elaborazione del Piano della Performance 2018-2020 ha pertanto tenuto conto, in prima battuta, degli indirizzi strategici e dei contenuti del DEFR e, in particolare, degli obiettivi strategici, delle linee di azione e degli indicatori in esso previsti, che sono stati declinati in obiettivi strategici annuali e obiettivi operativi assegnati, per quanto di rispettiva competenza, alle Strutture di primo livello e alle Strutture di secondo livello.

Nella scelta di ulteriori ambiti strategici di natura trasversale e dei correlati ambiti operativi di intervento, l'impostazione scelta ha in particolare tenuto conto della rilevanza di taluni processi/servizi.

In tal senso, va sottolineato lo sforzo operato dall'intera amministrazione rispetto a obiettivi per loro natura conseguibili solo attraverso un impegno coordinato delle diverse SPL: si fa riferimento a tre priorità trasversali che hanno rappresentato una rilevante quota parte della performance organizzativa della Regione Campania:

- efficientamento amministrativo, con particolare riferimento alla tempestività dei pagamenti;
- rispetto dei risultati previsti in termini di gestione delle risorse comunitarie;
- assolvimento degli obblighi e degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

In ordine alla struttura del Piano della *performance* 2018-2020, il documento comprende quindi:

- gli obiettivi strategici, triennali e annuali, di competenza delle Strutture di Primo Livello;
- gli obiettivi operativi di competenza delle Strutture di Secondo Livello.

### *2.3 La revisione del Piano della Performance a seguito del monitoraggio intermedio*

---

Alla luce di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ordine al procedimento di Monitoraggio del Piano della Performance, a seguito dell'attività di monitoraggio, a cura di tutte le strutture dirigenziali, in ordine allo stato di avanzamento e di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi di rispettiva pertinenza previsti dal Piano, a giugno 2018 è stato richiesto alle Strutture di primo livello di proporre, all'esito di detta verifica, in presenza di fatti ed eventi circostanziati ed opportunamente motivati, l'attivazione di eventuali interventi correttivi, previa intesa con gli Amministratori di riferimento e con gli ulteriori livelli di responsabilità interessati (es. per gli obiettivi inerenti il raggiungimento del Performance Framework e i fondi SIE, con il Responsabile della Programmazione Unitaria, le Autorità di Gestione, etc.) e di attestare, altresì, per gli obiettivi non interessati da proposte di modifica, che l'andamento degli stessi fosse in linea con i target e con i tempi previsti dal Piano.

Occorre evidenziare che il complessivo procedimento è stato connotato da difficoltà e criticità che hanno fortemente condizionato il relativo iter, con particolare riferimento alla dilatazione dei tempi previsti per la conclusione del processo. Tali difficoltà sono prevalentemente riconducibili alle discrasie nella formulazione e tempestività dei dati, che hanno richiesto una fitta interlocuzione con le Strutture e con la rete dei dirigenti coordinatori del ciclo e con i controller designati da tutte le Strutture, al raccordo con tutti i soggetti interessati, all'assenza di un sistema informativo dedicato.

Sia da un punto di vista temporale che di contenuto delle modifiche, il procedimento è stato di fatto articolato in due macro-fasi.

In una prima fase, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha raccolto, a partire da luglio 2018, le proposte di modifica formulate dalle Strutture, verificando la configurazione formale delle stesse e le attestazioni di condivisione con gli Amministratori di riferimento e degli ulteriori livelli di responsabilità previsti, trasmettendo all'OIV il quadro degli interventi correttivi formulati dalle Strutture di primo livello, con l'indicazione degli ambiti strategici ed operativi interessati, degli elementi modificati, delle motivazioni addotte nonché con annotazioni istruttorie riferite ad atti e provvedimenti richiamati a supporto da parte delle Strutture interessate. Tali dati sono stati esemplificati in un'analitica reportistica, corredata da informazioni di sintesi sulle proposte di modifica pervenute, articolate per singola Struttura, sulla tipologia di obiettivi interessati dagli interventi correttivi e sull'incidenza percentuale degli stessi sul totale degli obiettivi previsti dal Piano per la singola Struttura e per l'Ente nel suo complesso.

Ad ottobre 2018, le Strutture che avevano proposto interventi correttivi erano complessivamente n. 18 (sulle 31 Strutture di primo livello dell'Ente); il numero di proposte complessivamente formulate riguardavano la modifica di n. 99 obiettivi (di cui 25 Obiettivi strategici Annuali e 74 Obiettivi Operativi).

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha valutato le proposte formulate, ai fini del relativo accoglimento, con particolare riferimento alle motivazioni addotte in termini di oggettività, di imprevedibilità e di opportunità e alla condivisione delle proposte di modifica con gli Amministratori di riferimento e con gli ulteriori livelli di responsabilità interessati.

A valle di tale valutazione, le proposte di modifica complessivamente accolte dall'OIV sono state **65** (di cui 2 parzialmente accolte) e hanno riguardato 65 obiettivi, di cui 22 Obiettivi Strategici Annuali e 43 Obiettivi Operativi. Delle proposte accolte, 2 riguardavano l'eliminazione di obiettivi della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema; le proposte di modifica non accolte sono state 32 (di cui 2 limitatamente ad alcune Azioni); 5 proposte di modifica (di cui 2 limitatamente ad alcuni Indicatori/Azioni) sono state ritenute dall'OIV *“di dubbia opportunità, salva diversa valutazione dell'Organo politico”*.

La seconda fase del procedimento ha preso impulso, ad ottobre 2018, da una comunicazione della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC con la quale veniva rappresentato che la nota EGESIF 18-0021-01 del 19.06.2018 *“Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve”* ha fornito chiarimenti per la corretta verifica al 2018 degli indicatori finanziari del Quadro delle Performance. Alla luce di detti chiarimenti, l'Autorità di Gestione FSE e FSC ha proposto, in sede di monitoraggio, una modifica degli obiettivi strategici delle Strutture interessate dall'attuazione del POR Campania FSE 2014-2020, relativamente al *“Raggiungimento del Performance framework al 31/12/2018”*, nei termini di una sostituzione dell'indicatore e della relativa regola di calcolo. Tale proposta di modifica è stata confermata dal Responsabile della Programmazione Unitaria.

Le Strutture di primo livello interessate che hanno pertanto formulato, a novembre 2018, le proposte di modifica degli obiettivi inerenti il Raggiungimento del Performance Framework, condivise con gli Amministratori di riferimento e con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione FSE ed FSC ed accolte dall'OIV, sono state 2, per complessivi 2 obiettivi strategici annuali oggetto di modifica.

All'esito del complessivo procedimento di monitoraggio, a dicembre 2018 sulle 31 Strutture di primo livello dell'Ente, **19** Strutture hanno proposto interventi correttivi. Le proposte di modifica

complessivamente formulate hanno riguardato **101 obiettivi**, dei quali 27 Obiettivi Strategici Annuali e 74 Obiettivi Operativi.

Gli interventi correttivi complessivamente accolti dall'OIV, a seguito di ulteriore attività di istruttoria e analisi sulle proposte formulate, sono stati 70 (di cui 1 parzialmente accolto), relativi a **70** obiettivi, di cui 24 Obiettivi Strategici Annuali e 46 Obiettivi Operativi, formulate da **18** Strutture di primo livello dell'Ente. Delle 70 proposte accolte, due hanno riguardato l'eliminazione di un Obiettivo Strategico Annuale e del correlato Obiettivo Operativo. Le proposte non accolte sono state 29 (di cui 1 parzialmente non accolta); le proposte di modifica non accolte in quanto ritenute di dubbia opportunità, sulle quali non è intervenuta diversa valutazione dell'Organo politico, sono state 3.

Con Delibera di GR n. 868 del 17/12/2018 avente ad oggetto *Monitoraggio Piano della Performance 2018-2020 – Aggiornamento Schede* sono state approvate – a modifica ed aggiornamento del Piano approvato con Delibera di G.R. n. 235/2018 e rettificato con Delibera di G.R. n. 389 del 19/06/2018 – le **n.68** Schede degli obiettivi oggetto di modifica (di cui 23 Obiettivi Strategici Annuali e 45 Obiettivi Operativi), nonché l'eliminazione di un Obiettivo Strategico Annuale e di un Obiettivo Operativo, come risultanti all'esito del procedimento di monitoraggio.

Nella tabella che segue si riportano alcuni dati di sintesi del procedimento di monitoraggio assolto, con particolare riferimento al numero e alla tipologia di obiettivi interessati dalle modifiche e al rapporto percentuale tra obiettivi modificati e obiettivi presenti nel Piano.

<b>Struttura di primo livello (SPL) che hanno proposto interventi correttivi</b>	<b>19</b>
<b>n. obiettivi interessati da proposte di modifica</b>	<b>101</b>
OBSA	<b>27</b>
OBO	<b>74</b>
<b>Proposte di modifica accolte/obiettivi modificati</b>	<b>70</b>
OBSA	<b>24</b>
OBO	<b>46</b>
<b>Totale OBSA del Piano della Performance 2018-2020</b>	<b>250</b>
% OBSA interessati da proposte di modifica su Totale OBSA	<b>11%</b>

% OBSA modificati su Totale OBSA del Piano	<b>10%</b>
--	------------

<b>Totale OBO del Piano della Performance 2018-2020</b>	<b>1354</b>
% OBO interessati da proposte di modifica su Totale OBO del Piano	<b>5,5%</b>
% OBO modificati su Totale OBO del Piano	<b>3,4%</b>

**Tabella 1 - Dati di sintesi del Monitoraggio del Piano della Performance 2018-2020**

### **3. Il processo di consuntivazione per l'annualità 2018**

Allo scopo di facilitare il processo di rendicontazione dei risultati riferiti alla performance organizzativa, in assenza di un sistema informativo dedicato al ciclo di gestione della performance è stata progettata ed implementata dalla Direzione Generale per le Risorse Umane una base dati nella quale sono stati inseriti gli obiettivi, con i relativi indicatori, azioni, target, regole di calcolo, contenuti nel Piano della Performance 2018-2020 approvato ed aggiornato con gli atti deliberativi in precedenza richiamati. Le Strutture dell'Ente sono, quindi, state chiamate ad inserire i dati e le informazioni in ordine ai risultati conseguiti ed al relativo grado di raggiungimento.

A partire dagli inizi di marzo 2019 è stato avviato il processo di rendicontazione dei risultati. La Direzione Generale per le Risorse Umane, nell'ambito dell'attività di coordinamento, ha fornito istruzioni operative, supporto e indicazioni alle Strutture, ai Dirigenti coordinatori e ai controller al fine di favorire una configurazione equilibrata e coerente alla rappresentazione delle strategie e dei risultati in argomento.

Per quanto concerne gli **Obiettivi Strategici annuali (OBSA)**, i Responsabili di Strutture di primo livello hanno inserito, per ogni Obiettivo di propria competenza, i seguenti dati consuntivi riferiti a ciascun Indicatore ad esso associati:

- **Valore consuntivo**, si intende il risultato raggiunto espresso in forma coerente con il Valore iniziale, il Target e la Regola di Calcolo.
- **Risultato**, che esprime, in una scala da zero a 100, il grado di raggiungimento calcolato in base al consuntivo, al target e secondo la regola di calcolo.

Una volta attribuiti, per ogni indicatore, il Valore consuntivo ed il Risultato, il sistema ha computato in automatico:

- il grado di raggiungimento (“Risultato”) dell’OBSA, corrispondente alla media aritmetica dei risultati attribuiti a tutti gli indicatori ad esso associati.
- “Risultato pesato”, ovvero il Risultato moltiplicato per il peso attribuito all’Obiettivo (/100).
- Performance Organizzativa della Struttura (SPL), equivalente alla somma di tutti i Risultati pesati degli OBSA assegnati alla Struttura.

A valle della consuntivazione, il Responsabile ha inserito nella base dati apposita Relazione riepilogativa sull’andamento della performance organizzativa della Struttura, tenuto conto del grado di raggiungimento degli OBSA, degli eventuali scostamenti rispetto al raggiungimento dei risultati attesi e dei target previsti, con le relative motivazioni, e di eventuali interventi correttivi apportati in sede di monitoraggio.

Per quanto concerne gli **Obiettivi Operativi**, i Responsabili di Strutture di secondo livello hanno inserito, per ogni Obiettivo di propria competenza, i seguenti dati consuntivi relativi a ciascun Indicatore associato alle singole azioni previste dall’Obiettivo:

- **Valore consuntivo**, si intende il risultato raggiunto espresso in forma coerente con il Valore iniziale, il Target e la Regola di Calcolo.
- **Risultato**, che esprime, in una scala da zero a 100, il grado di raggiungimento calcolato in base al consuntivo, al target e secondo la regola di calcolo.

Una volta attribuiti, per ogni indicatore, il valore consuntivo ed il Risultato, il sistema ha computato in automatico:

- il grado di raggiungimento (“Risultato”) dell’OBO, corrispondente alla media aritmetica dei risultati attribuiti a tutti gli indicatori ad esso associati.
- “Risultato pesato”, ovvero il Risultato moltiplicato per il peso attribuito all’Obiettivo (/100).
- Performance Organizzativa della Struttura (SSL), equivalente alla somma di tutti i Risultati pesati degli OBO assegnati alla Struttura.

Anche in questo caso, a valle della consuntivazione, il Responsabile ha inserito nella piattaforma apposita Relazione riepilogativa sull’andamento della performance organizzativa della Struttura, tenuto conto del grado di raggiungimento degli OBO, degli eventuali scostamenti rispetto al raggiungimento dei risultati attesi e dei target previsti, con le relative motivazioni, e di eventuali interventi correttivi apportati in sede di monitoraggio.

I dati inseriti sono stati validati, attraverso apposita funzionalità prevista dalla base dati, dai Responsabili delle Strutture.

All'esito dell'intero processo, il Responsabile della Struttura di Primo Livello ha effettuato, sempre tramite apposita funzione prevista dalla base dati, l'Attestazione finale sulla regolarità e correttezza del procedimento in questione e sulla relativa conclusione.

Il sistema ha infine consentito, al termine dell'intero processo di rendicontazione, il calcolo della Performance Organizzativa dell'Ente, ottenuta come media aritmetica delle performance organizzative di tutte le Strutture di primo livello.

Per quanto riguarda la rendicontazione degli Obiettivi in materia di accesso civico, nei casi in cui alle Strutture non siano pervenute istanze di accesso nel 2018, la Direzione per le Risorse Umane ha ritenuto, anche in continuità con la soluzione adottata in sede di rendicontazione 2017, che l'opzione più corretta fosse la "non valutabilità" degli indicatori riferiti al caso di specie e, quindi, la relativa neutralizzazione ai fini del calcolo del grado di raggiungimento degli obiettivi a cui si riferiscono. Tale opzione è stata rappresentata agli Uffici di Gabinetto e all'OIV ai fini di eventuali rilievi, osservazioni o diverse indicazioni, che non sono pervenute.

Gli Indicatori interessati sono di seguito riportati:

- per l'OBSA *"Assolvere alle misure e agli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti dalla legge e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)"*, **Indicatore: "Riscontro nei termini di legge di tutti gli accessi civici pervenuti alle strutture"**;
- per l'OBO *"Riscontro nei termini di legge di tutti gli accessi civici pervenuti alle strutture"*, *"Azione: Istruttoria sui quesiti di accesso pervenuti alla Struttura"*, **Indicatore: "Relazione istruttoria da parte dell'Ufficio Titolare dei dati"**.

Una volta acquisiti i dati da tutte le Strutture, si è provveduto alla verifica in ordine ad eventuali discrasie formali nella formulazione dei dati.

A fronte delle più diffuse discrasie e criticità tecniche e/o formali sulle informazioni inserite nella base dati dedicata, è stato richiesto alle Strutture, ai dirigenti Coordinatori ed ai controller di verificare i dati implementati e, ove necessario, di formularli correttamente, tenendo conto delle criticità evidenziate e delle indicazioni fornite, ferma restando l'autonomia dei Dirigenti responsabili nell'assumere le loro determinazioni.

La responsabilità dei dati e delle informazioni inserite è ascrivibile ai Responsabili delle Strutture, ferme restando le competenze della Direzione per le Risorse Umane relative, nel caso di specie,

esclusivamente al coordinamento di tutte le attività, al raccordo con i soggetti coinvolti e al presidio della configurazione formale della rendicontazione dei risultati.

Si è provveduto, quindi, ad estrarre dalla piattaforma appositi Report per singola Struttura contenenti tutte le informazioni sugli obiettivi e sul grado di raggiungimento degli stessi, come certificate dai Responsabili, corredate dalle Relazioni riepilogative da questi ultimi formulate. I Report per singola struttura così prodotti vengono riportati nella seconda sezione del presente documento. Sono state altresì elaborate, sui dati estratti, informazioni di sintesi riportate nei successivi paragrafi 4 e 5.



#### 4. I principali risultati raggiunti

Sulla base dei dati consuntivi rappresentati dalle SPL, si è proceduto a realizzare una selezione dei principali risultati raggiunti dall'Amministrazione regionale nel suo complesso rispetto:

- alle politiche regionali indicate nel Documento di Economia e Finanza Regionale della Campania per il triennio 2018-2020, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 313 del 31 maggio 2018;
- alle priorità trasversali dell'Ente in materia di gestione delle risorse comunitarie, efficientamento amministrativo, trasparenza e anticorruzione.

La selezione, effettuata a partire dalla coerenza degli obiettivi strategici di performance organizzativa rispetto alle politiche contenute nella Parte II DEFR, ha lo scopo di rendere immediatamente leggibili e trasparenti i principali risultati che la Regione è riuscita a conseguire in termini di servizi realizzati, destinatari raggiunti, risorse investite, obblighi assolti.

Di seguito una rappresentazione delle politiche regionali indicate nel DEFRC 2018-2020.

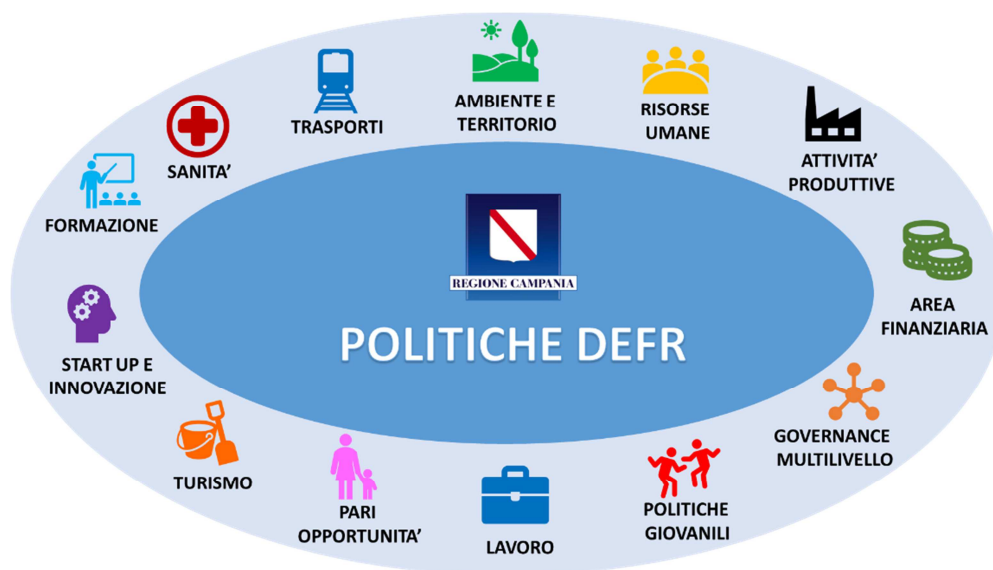


Figura 10 - Le politiche regionali indicate nel DEFR 2018-2020

Di seguito l'elenco dei risultati raggiunti distinti per politica e priorità trasversali:



#### LA SANITÀ IN REGIONE

I principali risultati raggiunti attraverso tale politica sono:

- Riduzione del 5% dei tempi medi di attesa

- Copertura dei disavanzi del bilancio consolidato della Sanità (pareggio di bilancio) e ammortamento dei debiti di breve e lungo periodo
- +1,2% di bambini (0-36 mesi) presi a carico dai servizi di cura qualificati
- 32 progetti ammessi a finanziamento relativi a nuove strutture dedicate ai servizi socio-educativi
- 90 % dei cittadini, grazie ai piani di zona, hanno accesso ai servizi territoriali
- 859.393 euro di spesa certificata per Gestione Fondi SIE - Asse 1 Ricerca e Innovazione POR FESR 2014-2020
- 2.310.050 euro di spesa certificata per Gestione Fondi SIE - Asse 3 Competitività del sistema produttivo POR FESR 2014-2020



## **TRASPORTI**

---

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- 90 bus acquistati/efficientati
- 94.524.236 euro di spesa certificata per Asse 4 Energia sostenibile POR FESR 2014-2020
- 54.295.432 euro di spesa certificata Asse 7 Trasporti POR FESR 2014-2020



## **POLITICHE RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

---

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- 228.000 tonnellate di rifiuti Stoccati in Balle smaltite e/o recuperate in impianti esteri e/o italiani
- 3 Siti di discarica pubblica fuoriusciti dalla procedura d'infrazione comunitaria n° 2003/2077 e dalla procedura di infrazione comunitaria 2011/2215
- 13 operazioni avviate in riferimento a 157,5 milioni di euro per riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera, restituzione all'uso produttivo di aree inquinate, miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto, contributo ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco-sistemici e miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

- 38.500.000 euro di spesa per l'incremento della raccolta differenziata in 23 comuni
- 2.619.764 euro di spesa rendicontata per obiettivi di ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria
- Adozione del piano triennale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi – Piano AIB 2018-2020
- Incremento della quantità di apparati funzionali alla previsione, prevenzione e monitoraggio in tempo reale di dati per la valutazione delle criticità in atto e/o attese (+148 unità)
- 15.847.924,33 di euro di spesa certificata su Asse 5 Prevenzione rischi naturali e antropici
- 11.186.539,79 di euro di spesa certificata su Asse 4 Energia sostenibile
- 13.668.458,09 di euro di spesa certificata su Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale



## **POLITICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

---

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- Definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni
- 3% di riduzione della spesa del personale
- 1.207.906,53 euro di spesa per misure di adeguamento alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008)
- 274 lavoratori formati su salute e sicurezza sul lavoro
- 1.778 visite mediche effettuate



## **POLITICHE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

---

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- 80% dei comuni della Regione che adottano una modulistica unificata semplificata
- 55 imprese beneficiarie degli interventi previsti dai bandi Promozione dell'efficienza energetica finalizzata allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili per le imprese e per i territori al fine di migliorare la competitività e la riduzione delle immissioni di gas ad effetto inquinante
- 41.000.000 euro di spesa certificata POR FESR per 180 imprese sostenute

- 143.692.181,77 euro di spesa certificata alla data n+3 per il programma Campania Innovativa - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del settore agricolo e agroalimentare
- 168.903.611,96 euro di spesa certificata alla data n+3 per Campania verde - Tutela degli ecosistemi agricoli e rurali
- 34.724.419,70 euro di spesa certificata alla data n+3 per Campania solidale - Favorire lo sviluppo economico delle zone rurali, l'inclusione sociale e la riduzione della povertà
- 4.054.996,17 euro di spesa certificata alla data n+3 per Campania blu - attuazione PO FEAMP 2014/2020



## **POLITICHE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AREA FINANZIARIA, CONTABILITÀ E CONTROLLI**

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- Riduzione del 24,83% della massa dei sospesi di entrata
- 76% in meno di società partecipate direttamente dalla Regione al 31.12.2018 rispetto all'anno precedente
- 21,42 % in meno di società dirette attive in crisi di risanamento o ristrutturazione



## **GOVERNANCE MULTILIVELLO ORIZZONTALE E VERTICALE**

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- 195 imprese che ricevono sostegno



## **POLITICHE GIOVANILI**

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- 30 interventi di edilizia scolastica conclusi per una spesa di 15 milioni di euro (F.E.S.R 2014/2020 Azione 10.7.1- Azione 10.8.1)
- 18.851.168 euro di spesa certificata POR FESR annualità 2018
- Finanziamento di 451 progetti di sostegno e potenziamento al diritto allo studio per 45.000 destinatari coinvolti (spesa certificata di € 20.023.796 POR FSE annualità 2018)

- Attivazione di 114 Centri Multifunzionali giovanili nell'ambito del programma Benessere Giovani – Organizziamoci
- Ammissione a finanziamento di 81 progetti di educazione alla legalità
- Ammissione a finanziamento di 80 progetti di supporto alla funzione educativa delle famiglie e di promozione della cittadinanza attiva
- 100% degli studenti idonei, beneficia di borse di studio per l'Università



## **POLITICHE DEL LAVORO**

---

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- 5.500 giovani NEET coinvolti nel programma Garanzia Giovani
- 940 giovani Disoccupati/Inoccupati di età compresa tra 18 e 35 anni, sostenuti attraverso percorsi di apprendistato (spesa certificata 716.000 euro)
- 2100 Disoccupati di breve periodo sostenuti mediante incentivi tesi a favorire l'accesso all'occupazione
- 748 disoccupati di lungo periodo sostenuti mediante incentivi tesi a favorire l'accesso all'occupazione
- 1415 micro, piccole e medie imprese finanziate
- 29.458.503,85 euro di spesa certificata su POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione



## **POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'**

---

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- 1.431 soggetti immigrati che prendono parte a corsi di italiano (A1, A2 e pre-alfabetizzazione)
- 700 soggetti immigrati destinatari dei servizi integrati attivati presso i Comuni o dal privato sociale beneficiari di interventi FAMI
- 510 alunni immigrati che prendono parte alle attività di recupero dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico
- 3991 donne beneficiarie degli interventi di supporto all'occupabilità femminile mediante il rafforzamento e la diffusione delle azioni di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro
- 90 detenuti adulti e 90 detenuti minori coinvolti in progetti formativi

- 21,40% individui in povertà relativa (riduzione 1,5% su % complessiva ISTAT; riduzione del 6,7% rispetto a numero individui in povertà relativa)
- 324.823,55 euro di spesa certificata su FSE 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà



## **POLITICHE PER IL TURISMO**

---

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- 12.864.000 euro di spesa liquidata per l'incremento, la diversificazione e la destagionalizzazione dei flussi turistici verso la Campania
- 19.207.718,76 euro di spesa certificata su Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale
- 6.993.000 euro di spesa su innalzamento e rafforzamento della qualità dell'offerta turistica
- 73 imprese sostenute
- 3.348.237,83 euro di spesa per il programma Patrimonio Culturale - Interventi per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale della Campania: scavi archeologici, centri storici, musei, biblioteche, archivi, anche in raccordo con la Programmazione Europea



## **LE START UP E L'INNOVAZIONE**

---

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- 391 imprese che ricevono un sostegno su POR FESR 2014-2020 Asse 1 Ricerca e Innovazione (spesa certificata euro 59.048.806,91 su 91.585.751, il 64%), asse 2 ICT e Agenda Digitale (spesa certificata euro 18.319.982,35 su 30.094.898, il 61%), asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale (spesa certificata euro 14.968.772,39) e su POR FSE 2014-2020 asse 3 Competitività del sistema produttivo (spesa certificata euro 48.838.343,64 su 52.559.895,59 €, il 93%)
- Realizzazione di un'infrastruttura per attività altamente tecnologiche
- Realizzazione di un centro di ricerca eccellente nei domini tecnologici prioritari in grado di guidare una delle Grandi infrastrutture della Ricerca in ambito europeo
- 20 start up innovative create

- 600 beneficiari di interventi interessati al rafforzamento della competitività delle imprese campane, delle filiere produttive strategiche, della crescita dimensionale delle imprese, delle reti, dell'innovazione a sostegno all'industria 4.0
- 15 beneficiari di interventi a sostegno dello sviluppo di prodotti di filiera per almeno tre dei domini tecnologici prioritari regionali



## POLITICHE DI FORMAZIONE

---

I principali risultati raggiunti attraverso tali politiche sono:

- 39.262.908 euro di spesa certificata su FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e formazione
- 718 giovani disoccupati/inoccupati di età compresa tra 18 e 35 anni, interessati da programmi di formazione professionale (spesa certificata POR FSE 2014-2020 per 750.000 euro)
- 2000 lavoratori riqualificati (spesa certificata POR FSE 2014-2020 per 4.500.000 euro)
- 6 nuovi percorsi ITS attivati
- 566 giovani disoccupati/inoccupati di età compresa tra 18 e 35 anni coinvolti in percorsi formativi ITS e IFTS



## PRIORITA' TRASVERSALI

---

Rispetto alla priorità trasversale “Efficientamento amministrativo”, al fine di assicurare il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e conseguente gestione delle risorse disponibili, l'Amministrazione ha ritenuto necessario sottolineare la complementarietà dell'azione delle SPL e della DG Risorse finanziarie, per ciò che attiene ai propri ruoli e competenze, nel processo di liquidazione e pagamento delle obbligazioni. In particolare, per garantire la tempestività dei pagamenti, l'Amministrazione ha richiesto:

- alle SPL di adottare i decreti di liquidazione entro un tempo di almeno 10 giorni dalla data di scadenza delle obbligazioni, **il risultato medio ottenuto dalle SPL è di 12,2 giorni;**
- alla DG Risorse finanziarie di effettuare i pagamenti entro i 10 giorni dalla data di adozione dei decreti di liquidazione, **il risultato ottenuto è di 9,31 giorni.**

Pertanto, è possibile affermare che, attraverso l'impegno congiunto delle SPL e della DG Risorse finanziarie, l'Ente è riuscito a pagare i propri fornitori nei tempi stabiliti dal D.lgs 192/2012 e, precisamente, in un tempo medio inferiore ai 30 giorni previsti per legge.

Rispetto all'obiettivo di innalzamento del livello di qualità e di trasparenza dei processi decisionali e promozione della trasparenza e della partecipazione informata e consapevole all'attività politica e amministrativa regionale delle persone fisiche e giuridiche, singole o associate, nonché dell'accesso civico e della piena conoscibilità dei relativi documenti e dei dati in suo possesso è stato ottenuto il seguente risultato:

- 99,3 % degli atti pubblicati sugli atti esecutivi totali da pubblicare in attuazione della L.R. n. 23/2017 (art. 5 L.R. n. 23/2017)

Rispetto all'assolvimento delle misure e degli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti dalla legge e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) i risultati conseguiti dall'Amministrazione sono i seguenti:

- Pubblicazione tempestiva del 99,5% dei dati delle SPL, completi e in formato aperto
- Riscontro nei termini di legge del 100% degli accessi civici pervenuti alle strutture nel corso dell'annualità 2018
- Realizzazione del 100% dell'attività di impulso e monitoraggio dell'attuazione, nell'ambito delle rispettive strutture, delle misure e degli interventi previsti dal PTPCT

## **5. I risultati di Performance Organizzativa conseguiti**

La misurazione e valutazione della performance organizzativa riferita all'annualità 2018 è disciplinata dal *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale (SMiVaP) e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania – Aggiornamento 2018*, approvato con Delibera di GR n.73 del 13/02/2018.

Nello specifico, l'art. 5 del Sistema stabilisce che:

“1. La *performance* organizzativa contempla la *performance* organizzativa dell'Ente e quella delle singole strutture organizzative.

2. La misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa avviene attraverso obiettivi strategici e operativi misurati con un sistema di indicatori a rilevanza interna ed esterna, opportunamente ponderati.



3. La *performance* organizzativa dell'Ente rappresenta il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici perseguiti nell'ambito della missione istituzionale dell'ente e del programma di governo, per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e dei portatori di interessi; è calcolata come media aritmetica della *performance* organizzativa delle Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Missione e Uffici di Staff dotati di autonomia (d'ora in poi Strutture di Primo Livello).
4. La *performance* organizzativa delle Strutture di Primo Livello, rappresenta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla medesima struttura; è calcolata come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici annuali assegnati alla struttura stessa.
5. La *performance* organizzativa delle Unità Operative Dirigenziali e degli Uffici di Staff incardinati presso le Direzioni Generali, gli Uffici Speciali, le Strutture di Missione e gli Uffici di Staff dotati di autonomia (d'ora in poi Strutture di Secondo Livello), rappresenta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla medesima struttura; è calcolata come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura stessa”.

Di seguito viene fornito un quadro complessivo dei risultati raggiunti dall'Ente nel suo complesso e da ciascuna struttura.

## PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

performance organizzativa dell'Ente	96,74
-------------------------------------	-------

**500100 – DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE**

**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	01	00	Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	10	100
50	01	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	3	100
50	01	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	7	100
50	01	01	Gestione finanziaria del PO FSE Campania	2	100
50	01	02	Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	4	100
50	01	03	Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98	2	100
50	01	04	Controlli di I livello FSE	1	100
50	01	05	Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	3	100

## 500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	02	00	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	8	97
50	02	91	STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	5	100
50	02	92	STAFF tecnico amministrativo - Vice Direttore con funzioni Vicarie	6	97
50	02	93	STAFF tecnico operativo – Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.	7	100
50	02	94	STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	7	94
50	02	01	Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico. Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	5	100
50	02	02	Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	7	98
50	02	03	Energia, efficientamento e risparmio energetico – Green Economy e Bioeconomia	11	100
50	02	04	Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	7	100
50	02	05	Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	8	100
50	02	06	Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Re-industrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	7	100

## 500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	03	00	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	5	100
50	03	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	2	100
50	03	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	2	100
50	03	94	STAFF Grandi Progetti	2	100
50	03	02	Assistenza Tecnica e Comunicazione	2	100
50	03	04	Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	1	100
50	03	05	Programmazione risorse	2	100

**500393 - STAFF RACCORDO CON LE AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E RESPONSABILE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO**

**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	03	93	500393 - STAFF RACCORDO CON LE AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E RESPONSABILE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	4	100

## 500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	04	00	<b>DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE</b>	<b>13</b>	<b>91</b>
50	04	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	6	100
50	04	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	6	100
50	04	93	STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali - Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società e con l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	6	100
50	04	01	Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	7	100
50	04	02	Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	7	100
50	04	03	Assistenza territoriale	5	100
50	04	04	Assistenza ospedaliera	6	100
50	04	05	Governo clinico - sistema accreditamento istituzionale strutture sanitarie pubbliche e private	6	100
50	04	06	Politica del farmaco e dispositivi	8	100
50	04	07	Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	7	100
50	04	08	Sistema informativo sanitario e sanità elettronica	5	100
50	04	09	Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	11	100
50	04	10	Personale del S.S.R.	6	100
50	04	11	Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	11	100
50	04	12	Assistenza e interventi sociosanitari	8	97
50	04	13	Vigilanza contabile e amministrativa	6	100

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	04	14	Promozione e potenziamento programmi di “Health’s Innovation”	6	100
50	04	15	Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	6	100
50	04	16	Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	5	100
50	04	17	Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	6	100



**500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	05	00	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	16	95
50	05	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	7	100
50	05	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	7	100
50	05	01	Terzo settore, servizio civile e sport	9	100
50	05	02	Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	8	90
50	05	04	Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione	7	100

## 500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	06	00	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	13	98
50	06	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	7	100
50	06	02	Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	6	100
50	06	04	Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	7	100
50	06	05	Bonifiche	8	100
50	06	07	Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	7	100
50	06	08	Tutela delle acque – Contratti di fiume	7	100
50	06	16	Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia geo-referenzata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	7	96

## 500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	07	00	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	8	85
50	07	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	7	94
50	07	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	7	100
50	07	01	Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune	10	100
50	07	02	Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare	8	100
50	07	03	Infrastrutture Rurali ed Aree Interne	9	100
50	07	04	Ufficio Centrale Foreste e Caccia	9	91
50	07	05	Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura	10	92
50	07	06	Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo	11	98
50	07	07	Ufficio Centrale Fitosanitario	7	100
50	07	08	Ufficio Centrale di Controllo	6	100
50	07	09	Ufficio Centrale della Gestione Economico-Contabile e Finanziaria	6	100
50	07	10	Servizio territoriale provinciale Avellino	11	100
50	07	11	Servizio territoriale provinciale Benevento	11	100
50	07	12	Servizio territoriale provinciale Caserta	12	100
50	07	13	Servizio territoriale provinciale Napoli	12	100
50	07	14	Servizio territoriale provinciale Salerno	12	100

**500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	08	00	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	13	100
50	08	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	6	100
50	08	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	6	94
50	08	93	STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento	7	100
50	08	01	Trasporto su ferro	8	100
50	08	02	Trasporto su gomma	7	97
50	08	03	Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci	7	100
50	08	04	Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale	7	97
50	08	05	Gestione finanziaria – Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	6	100
50	08	06	Infrastrutture ferroviarie	8	100
50	08	07	Infrastrutture viarie e viabilità regionale	7	98
50	08	08	Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	7	85

## 500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	09	00	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	12	100
50	09	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	8	100
50	09	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	8	100
50	09	93	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	8	100
50	09	94	STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi	7	100
50	09	95	STAFF - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza	8	100
50	09	01	Pianificazione territoriale – Urbanistica. Antiabusivismo	7	100
50	09	03	Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative	10	100
50	09	04	Politiche Abitative	8	100
50	09	06	Affari giuridico legali e amministrativi	7	100
50	09	07	Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	8	100
50	09	08	Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali – Formazione	8	100
50	09	09	Centro Funzionale Multi-rischi di Protezione Civile	8	100
50	09	12	Genio civile di Avellino e Ariano Irpino; presidio protezione civile	10	100
50	09	13	Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	10	100
50	09	14	Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	10	100
50	09	15	Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	10	100
50	09	16	Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	10	100

## 501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	10	00	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	11	96
50	10	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	9	93
50	10	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	8	100
50	10	93	STAFF – RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	12	75
50	10	94	STAFF – Servizi Digitali e Comunità intelligenti	7	83
50	10	01	Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	9	100
50	10	02	Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale	5	100
50	10	04	Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR) e del sistema pubblico di connettività	7	100
50	10	05	Startup innovative ed Economia Digitale	6	100
50	10	06	Data Center Regionale - Postazioni di Lavoro - Rete Telematica fonia e dati – Sistema Pubblico di Connettività (SPC)	6	100

## 501100 – DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	11	00	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	13	96
50	11	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	15	95
50	11	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	6	96
50	11	93	STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	8	92
50	11	01	Istruzione	11	92
50	11	02	Politiche giovanili	10	100
50	11	03	Controlli e vigilanza sugli interventi - attività territoriali	7	96
50	11	04	Formazione professionale	9	96
50	11	05	Servizio territoriale provinciale Avellino	5	100
50	11	06	Servizio territoriale provinciale Benevento	5	100
50	11	07	Servizio territoriale provinciale Caserta	5	100
50	11	08	Servizio territoriale provinciale Salerno	5	100
50	11	09	Edilizia Scolastica	7	100

**501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	12	00	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	10	92
50	12	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	7	91
50	12	92	STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	8	99
50	12	93	STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	6	98
50	12	01	Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	6	100
50	12	02	Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	10	100
50	12	03	Persone giuridiche private	7	100
50	12	04	Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	6	100
50	12	05	Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	6	100
50	12	06	Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi	6	100



**501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	13	00	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	12	100
50	13	91	STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	6	100
50	13	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	6	100
50	13	93	Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio	6	100
50	13	01	Gestione del bilancio inerente le entrate	5	100
50	13	03	Programmazione finanziaria ed economica. Supporto al controllo di gestione e analisi dei costi. Conti pubblici territoriali	7	100
50	13	04	Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento diretto. Reportistica finanziaria	6	100
50	13	05	Autorità di Certificazione e Tesoreria	6	100
50	13	10	Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed ai pagamenti degli altri corrispettivi. Monitoraggio e analisi della relative spesa	6	100
50	13	11	Contabilità Economica e Bilancio Consolidato	6	100

## GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	14	00	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	6	97
50	14	91	STAFF - funzioni di supporto tecnico-operativo	6	100
50	14	92	STAFF - funzioni di supporto tecnico amministrativo	7	100
50	14	93	STAFF - Coordinamento attività piano della performance	6	100
50	14	01	Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	6	90
50	14	02	Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	6	100
50	14	03	Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	7	100
50	14	04	Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	6	100
50	14	05	Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi – gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	6	100
50	14	07	Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale – L. 336/70 - L. 336/70	6	100
50	14	08	Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali-gestione servizio assistenziale-monitoraggio spesa del personale	6	100

**501481 – UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	14	81	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	8	94
50	14	82	Sorveglianza Sanitaria	2	97

**501483 – STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO ALL'O.I.V.****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	14	83	STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO ALL'O.I.V.	5	100

**501494 – STAFF SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	14	94	STAFF - SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	5	100

**501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	15	00	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	7	100
50	15	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	6	100
50	15	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	6	100
50	15	01	Demanio regionale	6	100
50	15	02	Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale - Ufficio tecnico - Manutenzione beni demaniali e patrimoniali - Ufficio dell'Energy manager	7	100
50	15	03	Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	7	99

**501600 - DIREZIONE GENERALE PER LE ENTRATE E POLITICHE TRIBUTARIE****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	16	00	DIREZIONE GENERALE PER LE ENTRATE E POLITICHE TRIBUTARIE	4	99
50	16	91	STAFF - Supporto Tecnico Amministrativo	5	100
50	16	92	STAFF - Supporto Tecnico Operativo	5	100
50	16	01	Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale e riscossione coattiva	6	100
50	16	02	Gestione tributi regionali	6	100
50	16	03	Gestione Tassa automobilistica	6	100
50	16	04	Contenzioso e Normativa Tributaria	6	98
50	16	05	Fiscalità passiva e Gestione delle entrate tributarie	6	100

## 501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
50	17	00	<b>DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>	<b>14</b>	<b>93</b>
50	17	91	STAFF – Tecnico Operativo Infrastrutture Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	10	97
50	17	92	STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali	7	100
50	17	01	Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	7	100
50	17	02	Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	8	100
50	17	03	Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	6	100
50	17	04	Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	7	100
50	17	05	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	7	100
50	17	06	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	7	100
50	17	07	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	7	100
50	17	08	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	7	100
50	17	09	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	7	100



**600100 - AVVOCATURA REGIONALE****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
60	01	00	AVVOCATURA REGIONALE	5	100
60	01	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	2	100
60	01	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	3	100
60	01	93	STAFF - Assistenza stragiudiziale nelle materie di competenza degli enti strumentali della Regione – Recupero crediti CIA	2	100
60	01	01	Assistenza tecnico-legale al Gabinetto del Presidente	2	100
60	01	02	Gestione degli Affari Generali e del Personale	2	100
60	01	03	Lavoro e Personale	2	100
60	01	04	Recuperi Crediti, Esecuzione, Ragioneria, Finanze e Tributi	2	100
60	01	05	Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile	2	100
60	01	06	Sanità, AA.SS.LL., Aziende Ospedaliere ex art.29 L.R.1/2008	5	100
60	01	07	Attività Produttive, Agricoltura, Istruzione, Formazione	2	100
60	01	08	Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione, Governo del Territorio	2	100
60	01	09	Contenzioso tributario	2	100
60	01	10	Demanio e Patrimonio, Enti Locali, Politiche Culturali, Assistenza Sociale	2	100

## 600300 - NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
60	03	00	NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	4	97
60	03	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	6	100
60	03	01	Valutazione e verifica degli investimenti pubblici e programmi SIE	6	100

**600600 - CENTRALE ACQUISTI, PROCEDURE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI  
RELATIVI AD INFRASTRUTTURE, PROGETTAZIONE**

**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
60	06	00	CENTRALE ACQUISTI, PROCEDURE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI AD INFRASTRUTTURE, PROGETTAZIONE	5	98
60	06	01	Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture	7	98
60	06	02	Progettazione	6	100

## 600700 - UFFICIO SPECIALE SERVIZIO ISPETTIVO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
60	07	00	UFFICIO SPECIALE SERVIZIO ISPETTIVO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO	5	100
60	07	01	UOD Supporto all'attività ispettiva	4	100

**600800 - UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
60	08	00	UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE	4	100
60	08	01	Rapporti con l'UE - Aa.gg. - Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali e contenzioso	8	100

## 600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
60	09	00	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	13	95
60	09	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	6	100
60	09	92	STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	5	100
60	09	01	Rapporti con Enti locali	6	100
60	09	02	Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	5	100
60	09	04	Politiche di Sviluppo delle Aree Interne – Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	5	100
60	09	05	Scuola Regionale di Polizia Locale	9	100
60	09	06	Legalità e Sicurezza	7	100

## 601000 - UFFICIO SPECIALE PER IL CONTROLLO E LA VIGILANZA SU ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
60	10	00	UFFICIO SPECIALE PER IL CONTROLLO E LA VIGILANZA SU ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE	5	100
60	10	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo	7	100
60	10	01	Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati	7	100
60	10	02	Vigilanza e controllo sugli enti e organismi diversi dalle società, partecipati o controllati	7	100

**700500 – STRUTTURA DI MISSIONE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI  
STOCCATI IN BALLE**

**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
70	05	00	STRUTTURA DI MISSIONE PER LO SMALTIMENTO DEI RSB	5	80
70	05	01	U.O.D. Area tecnica	7	86
70	05	02	U.O.D. Area amministrativa	6	95
70	05	03	U.O.D. Attività tecniche connesse allo smaltimento delle ecoballe	7	68
70	05	04	U.O.D. Attività tecniche per l'adeguamento dell'impiantistica e la bonifica dei siti oggetto di smaltimento	8	100



**700600 – STRUTTURA DI MISSIONE PER I CONTROLLI – CHIUSURA POR FESR****GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
70	06	00	STRUTTURA DI MISSIONE PER I CONTROLLI - CHIUSURA POR FESR	3	100

**700700 – STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DELIBERA  
CIPE 54/2016**

**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE**

Codice			Denominazione Struttura	N. Obiettivi	Grado di raggiungimento
70	07	00	STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DELIBERA CIPE 54/2016"	4	96
70	07	01	Area Amministrativa	6	100
70	07	02	Area Tecnica	2	100

## 6. Criticità e prospettive di sviluppo

Come per l'annualità 2017, anche con riferimento al 2018 il ciclo della performance in generale ed il processo di rendicontazione dei risultati in particolare hanno presentato talune criticità e punti deboli, alcuni dei quali ineludibili tenuto conto della relativa novità degli strumenti introdotti; ma, in un'ottica di graduale miglioramento, si sono registrati anche passi in avanti.

In tal senso, la formulazione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target, pur soffrendo ancora di alcune carenze da un punto di vista sia formale-metodologico che qualitativo, è stata connotata da un sensibile miglioramento per effetto della nuova struttura del Piano, introdotta con l'Aggiornamento 2018 allo SMiVaP, con particolare riferimento all'articolazione logica degli obiettivi in ragione dei diversi livelli organizzativi, alla strumentazione (schede) prevista, agli indicatori e target supportati dalle regole di calcolo, all'omogeneizzazione terminologica, nonché al coordinamento per la definizione delle strategie e dei connessi obiettivi trasversali.

Tali aspetti hanno influito anche sul processo di rendicontazione, che, rispetto all'annualità precedente e anche sulla scorta delle difficoltà già sperimentate, è stato connotato da una maggiore fluidità procedurale.

Al riguardo, occorre evidenziare che nel 2018 sono state progettate ed avviate azioni formative specialistiche sulle tematiche della misurazione e valutazione della performance, rivolte a specifici ruoli (personale degli Uffici di governo del ciclo della performance, di supporto all'OIV, del controllo di gestione, rete dei Dirigenti coordinatori e controller designati da tutte le Strutture), direttamente impegnati nella gestione dei processi di valutazione dell'Ente, alcune delle quali in corso di realizzazione. Accanto ad esse, sono stati attivati per le singole fasi del ciclo momenti di approfondimento e affiancamento operativo con gli attori su indicati, finalizzati in particolare a condividere linguaggi e strumenti metodologici.

Al contempo non si può sottacere la carenza di ulteriori elementi fondamentali per addivenire ad un sistema integrato e compiuto delle attività. In primo luogo, come già accennato, la piena funzionalità di un sistema informativo dedicato al ciclo della performance, allo stato non ancora implementato, consentirebbe il monitoraggio e la verifica dei dati in connessione con gli altri documenti programmatici e sistemi informativi dell'Ente. Altrettanto indispensabile per una esauriente analisi e verifica dei dati appare il sistema dei controlli interni, con particolare riferimento al controllo strategico e di gestione.

La rendicontazione in esame, dunque, lamenta ancora le conseguenze di dette criticità.

Per il 2019, sulla scorta delle criticità sopra sinteticamente illustrate, si è impresso un deciso rinnovamento sia in sede di aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che nella redazione del Piano della Performance 2019-2021.

Con particolare riferimento al processo di rendicontazione, a fronte dell'esigenza di garantire una maggiore oggettività nella misurazione finale della performance, riducendo i margini di autoreferenzialità ed autocertificazione in ordine ai dati sui risultati conseguiti, è stata prevista, per determinati ambiti tematici (trasparenza e anticorruzione, DEFR e dati contabili, gestione dei fondi SIE), un'attività di verifica a cura di Soggetti terzi (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Responsabile della Direzione per le Risorse Finanziarie, Autorità di Gestione in raccordo con il Responsabile della programmazione Unitaria) nell'ambito della rendicontazione finalizzata all'elaborazione della Relazione sulla performance.

Al riguardo, si rileva altresì che l'Aggiornamento 2019 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance innova ulteriormente la procedura di Monitoraggio del Piano della performance, con particolare riferimento ai requisiti per l'attivazione degli interventi correttivi.

In prospettiva, la imminente piena implementazione e funzionalità del Sistema informativo dedicato al ciclo della performance, che contempli altresì l'integrazione con gli altri strumenti di programmazione e controllo dell'Ente (es. DEFR, controllo strategico e di gestione), consentirà la semplificazione delle procedure connesse al ciclo e favorirà la sinergia dei diversi ruoli nel rispetto delle specifiche competenze, a vantaggio della coerenza ed omogeneità degli esiti della complessiva azione amministrativa.

La sedimentazione dei processi introdotti e l'assimilazione di un rinnovato agire amministrativo potranno consentire, nell'immediato futuro, al contempo, l'ulteriore semplificazione delle procedure e la correlativa valorizzazione di metodologie adeguate agli ambiti di interesse.

Non si può, infine, sottacere la necessità di conferire al governo del complessivo processo una funzione prescrittiva che, oltre a fornire il supporto alle azioni delle SPL e delle SSL, possa determinarne l'andamento mediante indicazioni di carattere cogente.

## SEZIONE II

*Allegato 1 – Report Strutture di Primo Livello*

---

*Allegato 2 – Report Strutture di Secondo Livello*

---